

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE
14-21 OTTOBRE 2018

Domenica 14 ottobre XXVIII TO	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Alice Zugliani – d. Andrea e Carmela Bettega d. Riccardo, Margherita e Francesco Orler d. Giampietro Bettega (ann) - d. Maria Teresa Sartor Gaio Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 14 ottobre XXVIII TO	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr: d. Marco Tomas e Domenico (ann) - d. Giacomo Pradel, Irma e Marisa defunti famiglia Serafini – d. Giovanni Nicolao – d. Mario Romagna (8°) d. Maddalena Doff e figlio Roberto – In ringraziamento Ore 11.30: Battesimo di Flavio Debertolis di Daniele e Irene Loss Chloe Elettra Marsiletti di Matteo e Maria Luce Gaio Andrea Gobber di Michael e Consuelo Manzoni Michael Mario Corona Scapolo di Mauro e Francesca Scapolo Learco Zeni di Gianpaolo e Marika Zugliani
Lunedì 15 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: INIZIO ANNO FORMATIVO AVULSS d. Saverio Loss – d. Bianca Dellamaria e familiari d. Egidio Grisotto, Augusta Gubert, Giovanna Lucaora
Martedì 16 ottobre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Gianvittore Corona e genitori – d. Alessandro Simon (Sorrive)
Mercoledì 17 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Miriam Marinello – defunti Marinello – In ringraziamento d. Fabrizio Dalla Riva – d. Franca Bettega – d. Bianca Tomas
Giovedì 18 ottobre	Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano: d. Giovanni – d. Lucia e Felice Bond – d. Domenico e Maria Gaio d. Giovanni Orler, Margherita e Giovanni Battista d. Abele Simion – defunti Orler e Corona
Venerdì 19 ottobre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Luis Bataller (8°) – d. Luciano Zagonel (ann) – Sec. intenz. offerente
Sabato 20 ottobre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Santo Gaio – d. Bianca Tomas v. Bettega (30°) d. Angelo Cosner e Antonia Volcan - d. Camilla Fedrizzi d. Giuseppe e Savina Pistoia
Domenica 21 ottobre XXIX TO	FESTA DELLA CATECHESI Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano d. Francesco e Ida Marin – d. Orsolina Zambra – d. Giovanni Paccagnel d. Vittorio Bettega e familiari – d. Mariuccia Svaizer (cl. 1932) defunti fam. Donato Orler – Sec. int. offerenti capitello Madonna del Sass Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Marino Nicolao – d. Lina e Maria Loss (ann) d. Tranquilla Marcon (c.1939) d. Luca Corso (ann) – d. Rosa Maria Corrà d. Marino Corso e Pierina Maccagnan – defunti Giacomel e Romagna d. Giovanni, Orsola e Angela Loss (Rauchet)



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
“Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio”

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856

DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 14 OTTOBRE 2018

**STRANE CONVIVENZE:
FEDE E ATTACCAMENTO ALLA RICCHEZZA**

(A cura di Alessandro Chiopris)

Tempo fa mi trovavo a pranzo con alcune persone, ad un certo punto il discorso è scivolato su una famiglia e i loro possedimenti... Tutti conoscevano aneddoti, ruberie, bugie che, a parer loro, erano alla base della ricchezza altrui. La somma conclusione è stata: *Lori i sta bèn e noi son poréti!* Quando sono rientrato a casa il mio pensiero è ritornato al periodo in cui ho traslocato. Se penso alla *meffa* accumulata negli anni, in coscienza, non me la sento di mettermi nella categoria dei *poréti!* Papa Francesco: *Non possono convivere la fede e l'attaccamento alle ricchezze.* La XXVIII^a domenica ordinaria vede entrare in scena tre attori: *un tale; i discepoli; Pietro. La strada*, simbolo di ogni cammino della vita, luogo degli incontri: *un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?».*

Non conosciamo questo tale, ma possiamo scorgere qualcosa della sua persona. È alla ricerca disperata di qualcuno che gli dica la “formula magica” della felicità (vita eterna). Corre, si getta in ginocchio e chiama Gesù con l'appellativo di *Maestro buono*. Aggiunge la **disponibilità a fare qualcosa per avere qualcosa**. Il suo illustre interlocutore lo mette subito in difficoltà (questo è un classico di Gesù, lo fa con tutti!): *Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Sono buono perché ho la soluzione ai problemi, o sono buono perché sono Dio?* Il protagonista conosce i comandamenti, ma Gesù ne elenca solo sei in

relazione al rapporto con il prossimo: *Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"*». L'entusiasmo inizia a dare segni di cedimento, infatti il Maestro non è più definito "buono": *«Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza»*. Adesso succede qualcosa che nessuno si aspetta: *Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò... Guardare ed amare, ecco cosa fa Gesù con noi!* Che cosa vede? Non è questa la questione, ma un'altra: *Sono consapevole che Gesù guarda ed ama anche me?* In quello sguardo d'amore Gesù coglie un potenziale discepolo, però questi deve fare una scelta: *Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!* Innanzitutto gli prospetta un periodo di "distacco operativo". *Va'-regala-vieni:* questo richiede tempo in cui maturare come uomo e poi... *Seguimi!* Se gli avesse detto di vendere solo qualcosa, magari il passo lo avrebbe anche fatto, ma qua **Gesù chiede un investimento in perdita**, dare tutto ai poveri. *Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni: Qual è il mio rapporto con le cose che possiedo? Sono uno strumento per fare il bene o sono la catena a cui ho schiavizzato il mio cuore? Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio».*

I discepoli appaiono sempre sotto una luce un po'ambigua. Sembrano la "Compagnia dei tonti": *Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?»*. Dalla domanda capiamo che non erano gente senza risorse. Anche per loro Gesù riserva un'attenzione particolare: *guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio»*. Chi già lo segue, non deve lasciare cose, piuttosto **fidarsi di Dio**. Il vuoto creato dal distacco dai nostri beni **va riempito di una relazione con il Signore** fatta di: frequentazione della Parola, accostamento ai sacramenti e partecipazione alla vita della comunità cristiana.

Pietro piace, perché *l'è s-cèt*, infatti: *prese a dirgli: Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito»*. *Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato... per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto... insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà*. Due particolari. Il primo: la gioia di ricevere in relazioni umane, e solo cose indispensabili per vivere dignitosamente, è superiore rispetto a ciò che viene lasciato, ma soprattutto si compie **già ora**. Il secondo aspetto: riguarda la certezza che **essere cristiani comporta anche ricevere il male dagli altri**. Ed è un ulteriore passaggio della fede: dopo che ci si è staccati dalle cose per fidarsi di Dio, si accetta anche il male degli altri **per causa mia e per causa del Vangelo**. La vera felicità è in divenire: *e la vita eterna nel tempo che verrà*.

- *Oggi domenica 14 ottobre alle 14.30 presso le Sieghe di Imèr il gruppo Missionario invita tutti all'estrazione dei biglietti della lotteria Missionaria. Il ricavato andrà ai progetti sostenuti dal gruppo Missionario di Imèr e al fondo per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di Imèr. GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO ACQUISTATO I BIGLIETTI E DONATO I PREMI DELLA LOTTERIA!!!*
- *Giovedì 18 ottobre ore 20.30 incontro del Consiglio Pastorale canonica di Imer ore 20.15*
- *Venerdì 19 ottobre alle 19.30 incontro del gruppo progetto all'oratorio di Pieve*

UNITÀ PASTORALE

SANTI PIETRO E PAOLO E SAN GIORGIO

FESTA DI INIZIO CATECHESI

DOMENICA 21 OTTOBRE 2018

ORE 10.15 RITROVO PRESSO LA CHIESA
PARROCCHIALE DI IMER



Ore 10.30
CELEBRAZIONE
DELLA SANTA
MESSA
*Animata dai ragazzi
della Catechesi*

IN QUESTA OCCASIONE
LA MESSA DELLE ORE 9.00 A MEZZANO E' SOSPESA